

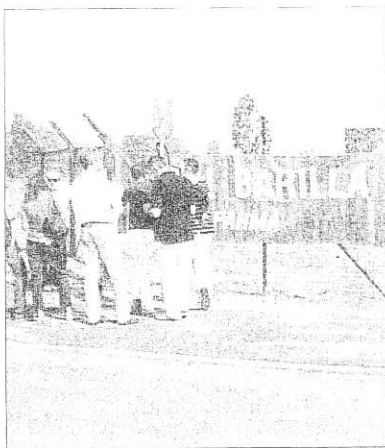


**CONTRATTO**

CONTINUANO LE PROTESTE SCAGLIONATE NEI COMPARTI DELL'AGROALIMENTARE

# Lo sciopero ferma anche la Barilla. Operai e impiegati fuori dai cancelli

Soddisfatti i sindacati per il risultato ottenuto nell'azienda simbolo di Parma: «Significa che il rinnovo è sentito»



**È** vuoto lo stabilimento di Pedrignano e il messaggio è uno solo: questo contratto s'ha da fare. Se anche i dipendenti che godono delle migliori condizioni aziendali decidono di scioperare per chiedere la riapertura delle trattative il messaggio arriva forte e chiaro. Dopo la Parmalat e la Nestlé, dopo il fermo dei macelli e dei prosciuttifici ora è il colosso della pasta a dover rallentare gli impianti per otto ore, otto ore durante le quali «non è entrato nessuno in azienda», dicono soddisfatti i sindacati di Flai, Fai e Uila riuniti in un unico fronte. Occorre superare i motivi politici, affermano davanti ai cancelli della Barilla. Federalimentare aveva trovato un punto di mediazione. Confindustria è su posizioni più dure. Loro andranno avanti anche se «per ottenere un caffè al giorno ci vo-

*a pagina 3*